

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 29 MAGGIO 2020, N. 164

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI **BORIS RAPA E MIRCO CARLONI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa regionale Maria Rosa Zampa

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,50, in modalità telematica con collegamento in videoconferenza, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 163 del 26 maggio 2020, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite mediante invio con posta elettronica, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio per commemorare le vittime del Covid-19.

(L'Assemblea legislativa regionale osserva un minuto di silenzio)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2020 N. 164

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 365** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti e alla relatrice di minoranza Consigliere Marcozzi.

Intervengono: l'Assessore Cesetti, il Presidente Ceriscioli, i Consiglieri Marcozzi, Maggi, Marconi,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Giancarli, Minardi, Bisonni, Biancani, Fabbri,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Celani, Rapa, Zaffiri, Micucci, Carloni,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Urbinati, Leonardi, Carloni (per fatto personale), Malaigia, Pergolesi, Giorgini, Giacinti,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

il Presidente Ceriscioli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, non essendoci obiezioni, sospende la seduta per dar modo dalla I Commissione di valutare gli emendamenti.

La seduta è sospesa alle ore 16,25.

La seduta riprende alle ore 16,50.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Il Presidente riprende la seduta e prosegue l'esame della proposta di legge n. 365, passa, quindi, all'esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 1

Emendamento 1/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Articolo 1, così come emendato.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Emendamento 2/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Emendamento 2/2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.

Emendamento 2/3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.

Emendamento 2/4

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.

Articolo 2, così come emendato.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 3

Emendamento 3/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2020 N. 164

Emendamento 3/2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.

Articolo 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 4

Emendamento 4/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Articolo 4, così come emendato.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 4 bis (articolo aggiuntivo)

Emendamento 4 bis/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Emendamento 4 bis/2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Emendamento 4 bis/3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 5

Emendamento 5/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Articolo 5, così come emendato.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 6

Emendamento 6/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Articolo 6, così come emendato.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 7 (dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

EMENDAMENTO DI COORDINAMENTO TECNICO/1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. l'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, sono state presentate ed acquisite agli atti cinque proposte di ordine del giorno rispettivamente a firma del Consigliere Urbinati (365/odg 1), della I Commissione e dei Consiglieri Pergolesi e Minardi (365/odg 2), del Consigliere Marconi (365/odg 3), del Consigliere Fabbri (365/odg 4) e della Consiglieria Leonardi (365/odg 5).

Il Presidente dà la parola ai Consiglieri Micucci, Urbinati, Marconi, Fabbri, Bisonni, all'Assessore Cesetti, al Presidente Ceriscioli, al Consigliere Urbinati (per un chiarimento), all'Assessore Cesetti, ai Consiglieri Pergolesi, Busilacchi, all'Assessore Cesetti (per un chiarimento) ai Consiglieri Giacinti, Bisonni (per una puntualizzazione), all'Assessore Cesetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma del Consigliere Urbinati. L'Assemblea legislativa approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione della proposta di ordine del giorno (365/1), emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, l'ordine del giorno, allegato al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente pone in votazione la proposta di ordine del giorno (365/2) a firma della I Commissione e dei Consiglieri Pergolesi e Minardi. L'Assemblea legislativa regionale approva l'ordine del giorno, allegato al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma del Consigliere Marconi (che lo illustra). L'Assemblea legislativa approva. Indice, quindi, la votazione della proposta di ordine del giorno (365/3), emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva l'ordine del giorno, allegato al presente processo verbale (allegato D).

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2020 N. 164

Il Presidente pone in votazione la proposta di ordine del giorno (365/4) a firma del Consigliere Fabbri. L'Assemblea legislativa regionale non approva. Dopo aver dato la parola alle Consigliere Leonardi (illustra l'odg 365/5), Marcozzi e Pergolesi (per fatto personale), pone in votazione la proposta di ordine del giorno (365/5), a firma della Consigliera Leonardi. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Intervengono per le dichiarazioni di voto sulla proposta di legge n. 365 i Consiglieri Celani (dichiara che i gruppi di Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega non parteciperanno al voto), Maggi, Urbinati, l'Assessore Cesetti, il Consigliere Micucci, (in qualità di Presidente di gruppo, chiede la votazione per appello nominale) il Presidente Ceriscioli, la Consigliera Leonardi, l'Assessore Pieroni.

Il Presidente indice la votazione finale, per appello nominale, della proposta di legge n. 365, emendata.

Favorevoli: Biancani, Bora, Busilacchi, Casini, Ceriscioli, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Giorgini, Maggi, Marconi, Mastrovincenzo, Micucci, Minardi, Pergolesi, Pieroni, Rapa, Sciapichetti, Talè, Traversini, Urbinati, Volpini.

Contrari: Nessuno.

Astenuti: Fabbri.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19,00.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 163 del 26 maggio 2020, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

E' stata presentata la seguente proposta di atto amministrativo:

- 79/20, in data 28 maggio, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: "Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2020 – 2023. Anni accademici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023. Legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4, art. 5", assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai sensi, rispettivamente, dall'articolo 11, comma 2, lettera c), della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dall'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 2), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La suddetta proposta è stata, inoltre, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2020 N. 164

Allegato B

ORDINE DEL GIORNO N. 60 “Pdl 365 ‘Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - Per la ripartenza delle Marche’, impegno per aumentare le risorse per il bando per il settore del commercio”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Visti i contenuti della proposta di legge 365/2020, che stanZIA ingenti risorse per far fronte alla crisi economica e sociale connessa con la pandemia da Covid – 19, al fine di favorire la ripartenza della nostra regione;

Tenuto conto che tra i settori sicuramente più esposti agli effetti di questa crisi figura quello del commercio ed in particolare quello delle piccole imprese commerciali, la maggior parte delle quali è stata costretta ad una repentina sospensione dell'attività dai primi giorni del mese di marzo;

Considerato che la ripartenza connessa alla cosiddetta fase 2 appare fortemente condizionata da una serie di fattori connessi sia alla necessità di adottare opportune misure di protezione e distanziamento per scongiurare una nuova chiusura totale che dalla ridotta capacità di acquisto da parte di una larga fascia della popolazione colpita dall'accuirsi di condizioni di precarietà lavorativa;

Considerato altresì che è di imminente pubblicazione il bando relativo al programma annuale per il 2020 riguardante il finanziamento di interventi nel settore del commercio, ai sensi della legge regionale 27/2009, che ha una disponibilità finanziaria di 2.156.796;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

in sede di predisposizione degli strumenti attuativi della proposta di legge in premessa, a prevedere ulteriori risorse oltre a quelle sopra indicate nei limiti delle disponibilità della manovra”.

Allegato C)

ORDINE DEL GIORNO N. 61 “PdI 365 ‘Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche’ - garantire un impegno efficace delle risorse rispetto alle priorità emerse nella fase emergenziale”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Presa visione

- della proposta di legge 365 (Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche);
- udito l'Assessore al bilancio e la struttura competente nella seduta di lunedì 25 maggio;

Considerato che la stessa istituisce 3 fondi straordinari per l'emergenza Covid-19:

- 1) Fondo straordinario per gli interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico,
- 2) Fondo straordinario per spese di investimento,
- 3) Fondo straordinario di sostegno alle imprese;

Rilevato che

- le modalità di utilizzo dei fondi sono rinviate dalla proposta medesima ad atti successivi della Giunta regionale;
- la Giunta avendo approvato il rendiconto, seppur in attesa del giudizio di parificazione, potrà contare sulla destinazione di ulteriori risorse per circa 105 milioni che dovranno mantenere il vincolo originario di bilancio derivante dall'avanzo applicato;

Considerata pertanto la necessità di indirizzare l'operato della Giunta regionale al fine di garantirne un impiego efficace delle risorse, pari complessivamente ad euro 210 milioni, rispetto alle priorità emerse in questa fase emergenziale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a dare attuazione alla legge accelerando l'erogazione dei contributi ai beneficiari attraverso l'introduzione di meccanismi di estrema semplificazione delle procedure, l'utilizzo di piattaforme informatiche e delle autocertificazioni, evitando il ricorso alla normativa ISEE;
2. a prevedere il sostegno a singoli e famiglie a rischio esclusione sociale che hanno subito una flessione del reddito in conseguenza dell'emergenza, fissando per l'accesso alla misura limiti stringenti in relazione al possesso di titoli mobiliari e di liquidità (a titolo esemplificativo una somma dell'ordine di 10.000,00 euro). Detti sostegni possono essere erogati anche per il pagamento dei canoni di locazione degli studenti fuori sede o per l'acquisto di supporti tecnologici necessari a garantire il diritto allo studio, nonché per favorire l'iscrizione all'università e la prosecuzione degli studi;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2020 N. 164

3. ad incrementare nel limite massimo di 12 milioni le risorse finanziarie destinate ai Confidi per le finalità indicate alla legge 13/2020, misura che si è dimostrata efficace per il sostegno alla liquidità delle imprese in crisi e soprattutto nell'apprezzata rapidità di consentire ad esse di raggiungere detti strumenti;
4. a prevedere l'erogazione di contributi a fondo perduto ad imprese e lavoratori autonomi che abbiano subito una rilevante diminuzione del volume d'affari o il rallentamento o la sospensione dell'attività, con priorità per settori che vedono fortemente compromesso il riavvio della propria attività nella prima fase di ripartenza o nel periodo successivo;
5. ad assicurare priorità di finanziamento a settori che non hanno ricevuto dalla Regione o dal Governo finanziamenti a fondo perduto espressamente dedicati;
6. a prevedere contributi al sistema del volontariato e della Protezione civile, a fondazioni ed onlus che hanno svolto un ruolo essenziale nel periodo dell'emergenza e hanno subito incrementi di spese o diminuzioni di contributi a causa dell'emergenza medesima;
7. ad incrementare le risorse per il fondo di emergenza della cultura e dello spettacolo da vivo;
8. ad individuare azioni a sostegno della mobilità sostenibile;
9. a prevedere finanziamenti rivolti a realtà sportive che hanno costi di gestione degli impianti elevati e hanno subito ingenti perdite a causa dell'emergenza;
10. a prevedere l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle emittenti radio televisive che non hanno ottenuto finanziamenti governativi, del settore della comunicazione e della stampa, compresa l'editoria elettronica web nonché delle edicole che hanno realizzato consegne a domicilio;
11. a sostenere i Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti in situazioni di pre-dissesto o in dissesto aggravate dalle minori entrate dovute all'emergenza;
12. a supportare i centri estivi per bambini e centri dedicati ai disabili per sostenere la fase di riavvio".

Allegato D)

ORDINE DEL GIORNO N. 62 “PdI 365 ‘Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche, indicazioni di priorità nell'erogazione dei fondi previsti dall'intervento normativo”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Vista la proposta di legge n. 365 che prevede l'impiego di circa 210 milioni di euro per misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid – 19 per la ripartenza delle Marche;

Preso atto che spetta alla Giunta regionale disciplinare l'utilizzo dei fondi previsti dalla proposta di legge;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad impiegare le somme stanziare tenendo conto delle seguenti priorità:

1. sostenere interventi a favore delle imprese che esportano beni e servizi;
2. evitare la sovrapposizione degli interventi regionali con quelli statali;
3. aggiungere per il Servizio civile giovani circa 350 mila euro a quanto già stanziato per il 2020;
4. stanziare per il Servizio civile anziani circa 250 mila euro per il 2020, anche in considerazione dell'assenza di stanziamenti specifici;
5. aggiungere circa 400 mila euro per le famiglie numerose allo stanziamento previsto dalla specifica delibera di Giunta regionale del Piano di riparto del fondo statale per le politiche sociali;
6. per la copertura delle spese fisse delle strutture sociali ed educative private convenzionate, che erogano servizi con il corrispettivo di rette versate dagli utenti, prevedere uno stanziamento di:
 - a) circa 2 milioni di euro ad asili nido e scuole per l'infanzia;
 - b) circa 2 milioni di euro per le scuole paritarie;
 - c) circa 4 milioni di euro per le strutture sociali di accoglienza per anziani, minori e disabili;
7. inserire ogni cifra sopra indicata nella delibera di Giunta regionale che dispone la spesa nei limiti della disponibilità della manovra stessa”.